



Prot. Uscita del 03/11/2010

Numero: 0025697

Classifica:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E
DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC III

Alle Associazioni di categoria
Loro Sedi
Alle Capitanerie di porto
Loro Sedi

da inviarsi via fax

OGGETTO: pesca del novellame da consumo e del rossetto - anno 2011 - Reg. (CE) 1967/2006.

Come è noto, ai sensi del d. m. 29 dicembre 1996, le imprese tradizionalmente e per consuetudine autorizzate alla pesca del novellame del bianchetto e del rossetto, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, inoltravano alla Direzione Generale le richieste intese ad ottenere il permesso speciale per l'anno successivo.

Richieste in tal senso, relative alla campagna di pesca 2011, stanno giungendo presso questa Amministrazione, ancorchè il d. m. 29 dicembre 1996 non può ritenersi applicabile essendo, invece, in vigore il Reg. (CE) n. 1967/2006, il quale ha fissato, tra l'altro, alla data del 31 maggio 2010 la scadenza della deroga all'uso degli attrezzi per la pesca del novellame da consumo (bianchetto, rossetto, cicarello ecc.): pertanto, da tale data, non è più possibile pescare tali specie ittiche.

Gli artt. 9 e 13 del richiamato regolamento prevedono, inoltre, la predisposizione, da parte degli Stati membri, di piani di gestione per le attività di pesca con le reti sciabiche e circuizione senza chiusura, ai fini della deroga alle dimensioni minime delle maglie e della distanza dalla costa.

In tal senso la Direzione Generale ha predisposto il piano di gestione nazionale per la sciabica e i relativi piani di gestione per l'autorizzazione alla pesca del novellame di sardina e del rossetto provvedendo a trasmettere alla Commissione Europea le versioni definitive con dispaccio del 14 ottobre u.s.

Gli stessi saranno esaminati dal Comitato tecnico-scientifico della Commissione nella sessione plenaria che si terrà nel prossimo mese di novembre.

Per quanto sopra le richieste presentate dalle imprese interessate, in attesa di acquisire il parere sui piani di gestione, sono considerate irricevibili in quanto presentate ai sensi di una norma non più applicabile.

Non appena concluso l'iter in sede comunitaria, questa Direzione Generale provvederà a fornire, con la massima sollecitudine, le indicazioni necessarie per consentire l'ordinato svolgimento della campagna di pesca.

Si prega, pertanto, i destinatari in indirizzo a voler dare massima diffusione della presente comunicazione al ceto peschereccio interessato.

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale

Visto il competente

Il responsabile del procedimento
S. Bervani tel. 0659084807

